



COMUNE DI CORIANO
Provincia di Rimini

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Germano Rossi



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 05/02/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Coriano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 05/02/2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Germano Rossi



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
Verifica della coerenza interna	16
Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
INDEBITAMENTO	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
CONCLUSIONI	35



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Coriano nominato con delibera consiliare n. 37 del 30/07/2016.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 30/01/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 29/01/2019 con delibera n. 22, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti



dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 29/01/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 40 del 14/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 10 in data 26/04/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	8.726.584,99
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.472.445,33
b) Fondi accantonati	5.774.753,19
c) Fondi destinati ad investimento	433.884,81
d) Fondi liberi	45.501,66
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	8.726.584,99

Dopo la chiusura dell'esercizio 2017 ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive per €. 28.867,49, finanziati con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione accantonato 2016.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.



La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	4.026.123,65	4.138.807,80	5.441.442,44
di cui cassa vincolata	591.049,19	219.284,07	817.387,48
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli



TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ^{III}		previsioni di competenza	51.793,74	8.238,08	19.606,00	19.606,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ^{III}		previsioni di competenza	183.557,23	1.036.750,04	540.000,00	840.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.568.850,04	192.286,64	0,00	0,00
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ^{II)}		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	4.138.807,80	5.441.442,44		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.136.584,33	previsione di competenza previsione di cassa	7.542.865,85 8.340.179,63	5.352.500,00 5.474.084,33	5.210.500,00	5.216.500,00
20000	Trasferimenti correnti	207.313,25	previsione di competenza previsione di cassa	903.082,43 849.978,29	653.106,39 860.419,64	509.755,12	510.228,35
30000	Entrate extratributarie	3.565.918,62	previsione di competenza previsione di cassa	2.769.115,88 2.801.162,36	2.831.583,00 3.045.501,64	2.701.698,00	2.681.698,00
40000	Entrate in conto capitale	208.869,65	previsione di competenza previsione di cassa	1.300.474,08 1.660.225,76	1.770.372,20 1.979.241,85	1.569.860,00	1.072.360,00
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	50.600,00 50.600,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO Entrate per conto terzi e partite di giro	158.374,79	previsione di competenza previsione di cassa	1.884.000,00 1.962.860,17	1.914.000,00 2.072.374,79	1.914.000,00	1.914.000,00
	TOTALE TITOLI	7.277.060,64	previsione di competenza previsione di cassa	14.450.138,24 15.665.006,21	12.521.561,59 13.431.622,25	11.905.813,12	11.394.786,35
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.277.060,64	previsione di competenza previsione di cassa	16.254.339,25 19.803.814,01	13.758.836,35 18.873.064,69	12.465.419,12	12.254.392,35

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.546.945,31	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.222.921,79 757.779,40 8.328,00 10.625.265,68	7.952.637,47 374.358,24 19.606,00 8.405.871,95	7.520.819,12 374.358,24 19.606,00	7.481.292,35 0,00 19.606,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	318.371,88	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.310.067,46 1.228.076,68 1.429.135,31	3.026.748,88 0,00 2.623.120,76	2.162.000,00 0,00 840.000,00	1.958.500,00 0,00 540.000,00
TITOLO 3	SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	837.350,00 (0,00) 837.350,00	865.450,00 0,00 865.450,00	868.600,00 0,00 (0,00)	900.600,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESA PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	311.565,83	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.884.000,00 (0,00) 2.119.777,64	1.914.000,00 0,00 2.225.565,83	1.914.000,00 0,00 (0,00)	1.914.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	2.176.883,02	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.254.339,25 757.779,40 1.236.404,68 15.011.528,63	13.758.836,35 374.358,24 559.606,00 14.120.008,54	12.465.419,12 374.358,24 859.606,00	12.254.392,35 0,00 559.606,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.176.883,02	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.254.339,25 757.779,40 1.236.404,68 15.011.528,63	13.758.836,35 374.358,24 559.606,00 14.120.008,54	12.465.419,12 374.358,24 859.606,00	12.254.392,35 0,00 559.606,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	8.238,08
TOTALE FPV DI PARTE CORRENTE ENTRATA 2018	8.238,08
Indennità disagio ambientale	481.287,51
Contributo provinciale per investimenti	39.969,64
Proventi monetizzazione aree standard	6.008,82
Avanzo vincolato proventi CDS	439.785,94
Avanzo vincolato indennità disagio ambientale	69.698,13
TOTALE FPV DI PARTE CAPITALE ENTRATA 2018	1.036.750,04

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	5.441.442,44
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.474.084,33
2	Trasferimenti correnti	860.419,64
3	Entrate extratributarie	3.045.501,64
4	Entrate in conto capitale	1.979.241,85
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.072.374,79
	TOTALE TITOLI	13.431.622,25
	TOTALE GENERALE ENTRATE	18.873.064,69

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	8.405.871,95
2	Spese in conto capitale	2.623.120,76
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	865.450,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.225.565,83
	TOTALE TITOLI	14.120.008,54
	SALDO DI CASSA	4.753.056,15

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 817.387,48.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		5.441.442,44	5.441.442,44	5.441.442,44
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.136.584,33	5.352.500,00	8.489.084,33	5.474.084,33
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	207.313,25	653.106,39	860.419,64	860.419,64
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.565.918,62	2.831.583,00	6.397.501,62	3.045.501,64
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	208.869,65	1.770.372,20	1.979.241,85	1.979.241,85
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	158.374,79	1.914.000,00	2.072.374,79	2.072.374,79
	TOTALE TITOLI	7.277.060,64	12.521.561,59	19.798.622,23	13.431.622,25
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.277.060,64	17.963.004,03	25.240.064,67	18.873.064,69

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1.546.945,31	7.952.637,47	8.610.584,17	8.405.871,95
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	318.371,88	3.026.748,88	2.805.120,76	2.623.120,76
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0	865.450,00	865.450,00	865.450,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		-	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	311.565,83	1.914.000,00	2.225.565,83	2.225.565,83
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.176.883,02	13.758.836,35	14.506.720,76	14.120.008,54
	SALDO DI CASSA				4.753.056,15



Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.441.442,44		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	8.238,08	19.606,00	19.606,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.837.189,39 0,00	8.421.953,12 0,00	8.408.426,35 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	9.660,00	7.860,00	5.360,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	7.952.637,47 19.606,00 827.000,00	7.520.819,12 19.606,00 762.000,00	7.481.292,35 19.606,00 781.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to del mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	865.450,00 0,00 0,00	868.600,00 0,00 0,00	900.600,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		37.000,00	60.000,00	51.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	290.000,00 0,00	282.000,00 0,00	282.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	327.000,00	342.000,00	333.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
	O=G+HH-L+M			

L'importo di euro 290.000,00 per il 2019, di euro 282.000,00 per il 2020 e 2021 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite dai proventi per permessi di costruire

L'importo di euro 327.000,00 per il 2019, di euro 342.000,00 per il 2020 e di euro 333.500,00 per il 2021 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

	2019	2020	2021
Proventi sanzioni CDS	205.000,00	220.000,00	211.500,00
Proventi concessioni cimiteriali	47.000,00	47.000,00	47.000,00
Contributo compensativo IMU	75.000,00	75.000,00	75.000,00
TOTALE	327.000,00	342.000,00	333.500,00

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'ente non si è avvalso di tale facoltà.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non ha previsto operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti :

Tipol.	Cap.	Descrizione entrata	2019	2020	2021
10.101	60	IMU recupero evasione	660.000,00	450.000,00	450.000,00
10.101	111	Imposta comunale sulla pubblicità recupero evasione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
10.101	88	TARI recupero evasione - Tributo	30.000,00	20.000,00	10.000,00
10.101	89	TARI recupero evasione - Sanzioni e interessi	10.000,00	7.000,00	3.000,00
30.100	404	Proventi concessioni cimiteriali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
30.200	450	Proventi sanzioni Codice della Strada – Art. 142 - da famiglie	900.000,00	900.000,00	900.000,00
30.200	445	Proventi sanzioni Codice della Strada – Art. 142 - da imprese	200.000,00	200.000,00	200.000,00
30.200	451	Proventi sanzioni Codice della Strada – Art. 208 - da famiglie	500.000,00	500.000,00	500.000,00
30.200	446	Proventi sanzioni Codice della Strada – Art. 208 - da imprese	100.000,00	100.000,00	100.000,00
30.200	452	Proventi sanzioni CDS – Rimborso spese da famiglie	150.000,00	150.000,00	150.000,00
30.200	447	Proventi sanzioni CDS – Rimborso spese da imprese	50.000,00	50.000,00	50.000,00
30.200	453	Proventi sanzioni per violazioni di leggi e regolamenti a carico delle famiglie	2.000,00	2.000,00	2.000,00
30.200	454	Proventi sanzioni per violazioni di leggi e regolamenti Servizio P.M.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
30.200	455	Proventi sanzioni per violazioni di leggi e regolamenti Servizio Edilizia Privata	100,00	100,00	100,00
30.200	485	Proventi sanzioni per violazioni di leggi e regolamenti a carico di ISP – Area 1	100,00	100,00	100,00
40.400	1160	Proventi oneri concessori	290.000,00	282.000,00	282.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI TITOLI 1-2-3			2.974.200,00	2.743.200,00	2.729.200,00

le spese correlate aventi natura non ricorrente sono le seguenti:

M/P	Art.	Tit.	Descrizione spesa	2019	2020	2021
20.02	2020	I	FCDE su proventi sanzioni	463.558,00	518.095,00	545.363,00
20.02	2020	I	FCDE su proventi recupero evasione	294.836,00	184.479,00	177.773,00

01.04	795	I	Compenso attività per recupero evasione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
03.01	46	I	Contributi previdenza complementare	8.580,00	8.580,00	8.580,00
10.01	671	I	Servizio energia-Quota manutenzione impianti IP	129.000,00	129.000,00	129.000,00
03.01	2130	I	Oneri da contenzioso	1.000,00	1.000,00	1.000,00
10.01	160	I	Acquisto di beni per manutenzione strade	15.000,00	15.000,00	15.000,00
10.01	420	I	Manutenzione strade	150.000,00	150.000,00	150.000,00
03.01	410	I	Manutenzione automezzi	6.000,00	6.000,00	6.000,00
03.01	125-150	I	Acquisto prontuari, armi, bufetteria, radio e divise della Polizia Municipale	11.000,00	11.000,00	11.000,00
03.01	310	I	Corsi di formazione del C.d.S. e delle armi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
10.01	881	I	Manutenzione verde legato alla viabilità	40.000,00	40.000,00	40.000,00
13.01	195-640	I	Prevenzione randagismo	35.000,00	33.000,00	33.000,00
03.01	800	I	Spese per servizi finanziari	5.500,00	5.500,00	5.500,00
03.01	300	I	Compensi servizio di riscossione	5.200,00	5.200,00	5.200,00
03.01	1820	I	Spese per rimborsi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
03.01	760-775	I	Servizio gestione verbali	250.000,00	250.000,00	250.000,00
03.01	415	I	Manutenzione autovelox	7.500,00	7.500,00	7.500,00
03.01	340	I	Accesso a banche dati	10.000,00	9.000,00	9.000,00
03.01	420	I	Manutenzione strade (finanziati da CdS)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
10.01	435	I	Manutenzione segnaletica (finanziati da CdS)	47.365,00	47.365,00	47.365,00
20.03	2044	I	Accantonamento 50% proventi codice della strada	353.170,00	333.035,00	323.740,00
12.09	1821	I	Retrocessione loculi cimiteriali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Vari	425	I	Manutenzione edifici (finanziati da OO.UU)	290.000,00	282.000,00	282.000,00
Vari	Vari	II	Spese in c/capitale finanziate da CdS+CC.CC.	252.000,00	267.000,00	258.500,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI FINANZIATE DA ENTRATE NON RICORRENTI				2.644.709,00	2.482.754,00	2.482.521,00
SBILANCIO (ENTRATE > SPESE)				329.491,00	260.446,00	243.679,00
% SU ENTRATE CORRENTI				4,74%	3,09%	2,89%
% SU SPESE CORRENTI				5,27%	3,46%	3,25%

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 21/2018 in data 11/10/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.



Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di G.C. n. 7 in data 18/01/2019 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 1 in data 15/01/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

L'ente non si è dotato del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano è inserito nel Documento unico di programmazione 2019-2021.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

Nella Legge di Bilancio (legge 145/2018) il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, è stato abolito. Conseguentemente non si procede alla compilazione del prospetto di coerenza del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica.

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito (con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 8.000,00).

Per il triennio 2019-2021 si prevede un aumento delle aliquote dell'addizionale IRPEF, necessarie a far fronte alle maggiori spese correnti. La leva fiscale massima considerando un'aliquota unica allo 0,8% ammonterebbe a circa 950.000-980.000 euro. Prevedendo un incremento delle aliquote ed una elevazione della soglia di esenzione a €10.000, come segue:

Reddito imponibile	Aliquota
• fino a 15.000 euro:	0,65%
• da 15.001 a 28.000 euro:	0,75%
• da 28.001 a 55.000 euro:	0,78%
• da 55.001 a 75.000 euro:	0,79%
• oltre 75.000 euro:	0,80%
Soglia di esenzione	€ 10.000

Per il triennio 2019-2021 le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011:

descrizione	2019	2020	2021
ADDIZIONALE IRPEF	680.000,00	800.000,00	810.000,00

Scaglione	aliquota	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Fino a € 15.000	0,55%			
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,60%			
Oltre € 28.000 e fino a € 55.000	0,75%			

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:



IUC	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	2.830.000,00	2.940.000,00	2.940.000,00	2.940.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	2.386.071,00	10.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	5.216.071,00	2.950.000,00	2.941.000,00	2.941.000,00

TARI

Ai sensi dell'art. 1, comma 668, della legge 147/2013 e della LR 16/2015 il Comune ha avviato nel 2018 il percorso per il passaggio alla tariffazione di natura corrispettiva, con conseguente affidamento al gestore del servizio (attualmente in regime di prorogatio HERA SPA) della riscossione del tributo. La norma infatti prevede che *La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani*. Quindi per il triennio 2019-2021 non si prevede l'incasso del tributo, se non per quote residuali connesse all'emissione di code di liste di carico per quote dovute sino a tutto il 2018, ammontante nel 2018 a €. 2.386.071 e per il recupero dell'evasione tributaria fino al 2018 compreso. Conseguentemente "esce" dal bilancio anche la spesa per il servizio di gestione dei rifiuti, comportando quindi una notevole discontinuità nella serie storica del bilancio dell'ente.

TASI

Non applicata

IMU

L'amministrazione prevede un aumento delle aliquote dell'IMU come di seguito indicato, al fine di conseguire un maggior gettito di €100.000 circa, necessario a dare copertura alle spese correnti.

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,52%
Unità immobiliari appartenenti ai gruppi catastali C/1, C/3, C/4 e da D/1 a D/9 (escluso i D/5)	0,99%
Terreni agricoli ed aree edificabili	1,06%
Unità immobiliari concesse in comodato e locare a canone concordato	1,06%
Aliquota ordinaria	1,06%
Detrazione per abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	€. 200,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi :

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	100.000,00	100.000,00	100.000,00	110.000,00
TOSAP	35.000,00	75.000,00	45.000,00	45.000,00
Totale	135.000,00	175.000,00	145.000,00	155.000,00

Relativamente alla TOSAP, per l'anno 2019 è previsto un aumento dell'entrata relativo al recupero della tassa sui mercati settimanali anni pregressi.

Relativamente alla ICP, il Comune ha applicato la maggiorazione del 50% delle tariffe per le superfici superiori al mq, in attuazione del comma 919 della legge 145/2018, al fine di garantire l'equivalenza del gettito pregresso.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI				0,00	0,00	0,00
IMU	548.598,00	422.154,10	540.000,00	660.000,00	450.000,00	450.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI/tarsu/tares	58.336,28	14.937,49	105.000,00	40.000,00	27.000,00	13.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'	36.035,00	23.703,51	40.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	642.969,28	460.795,10	685.000,00	730.000,00	507.000,00	493.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			193.612,42	294.597,00	184.479,00	177.773,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	345.988,68	199.112,89	146.875,79
2018 (assestato)	440.000,00	320.000,00	120.000,00
2019	468.000,00	290.000,00	178.000,00
2020	382.000,00	282.000,00	100.000,00
2021	382.000,00	282.000,00	100.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;

- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	600.000,00	600.000,00	600.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Rimborso spese sanzioni cds	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE SANZIONI	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	462.460,00	516.990,00	544.160,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 225.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 425.630,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 20 in data 29/01/2019 la somma di euro 650.630,00 (previsione meno fcdce meno spese di accertamento riscossione e meno fondo 50% a stato proprietario strada) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 8.580,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 446.945,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 205.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	13.350,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	13.350,00	0,00	0,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	810,34	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	6,07%	n.d.	n.d.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

N.	Servizio	Entrate	Spese	% di copertura
1	Refezione scolastica	€ 235.000,00	€ 286.608,98	81,99%
2	Impianti sportivi			
	a. Palestre scolastiche per uso extrascolastico	€ 11.700,00	€ 14.146,00	82,71%
	b. Campo sportivo Mulazzano	€ 0,00	€ 2.150,00	0,00%
	c) Centro sportivo comunale Via Piane - Coriano e Via Viganò - Ospedaletto	€ 47.500,00	€ 163.612,00	29,03%
3	Sale comunali non uso istituzionale	€ 600,00	€ 8.548,00	7,02%
4	Anticipo e posticipo scuole	€ 6.120,00	€ 8.155,00	75,05%
5	Trasporto scolastico	€ 14.000,00	€ 77.310,00	18,11%
	TOTALE	€ 314.920,00	€ 560.529,98	56,18%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	235.000,00	14.264,50	235.000,00	14.264,50	235.000,00	14.264,50
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi	59.200,00	3.593,44	11.700,00	710,19	11.700,00	710,19
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri						
Uso locali non istituzionali	600,00	36,42	600,00	36,42	600,00	36,42
Centro creativo						
Altri servizi	20.120,00	1.221,28	20.120,00	1.221,28	20.120,00	1.221,28
TOTALE	314.920,00	19.115,64	267.420,00	16.232,39	267.420,00	16.232,39

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 18 del 29/01/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 56,18%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 19.115,64

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe degli impianti sportivi.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	1.784.370,41	1.915.057,58	1.881.658,00	1.928.666,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	146.847,37	156.723,40	153.201,00	152.327,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.590.559,06	3.002.766,29	2.853.561,39	2.830.863,39
104	Trasferimenti correnti	1.026.148,02	907.119,37	771.497,42	766.979,65
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	562.907,95	519.060,00	478.000,00	441.500,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	90.362,71	30.900,00	35.200,00	35.200,00
110	Altre spese correnti	2.021.726,27	1.421.010,83	1.347.701,31	1.325.756,31
	Totale	11.222.921,79	7.952.637,47	7.520.819,12	7.481.292,35

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.158.089,86, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa:



Verifica compatibilità programmazione del fabbisogno 2019-2021 con limite di spesa

VOCI CHE CONCORRONO ALLA SPESA DI PERSONALE	Dotazione di spesa potenziale		
	1° anno	2° anno	3° anno
Personale di ruolo in servizio a tempo indeterminato (PT/FT)	€ 1.489.746,31	€ 1.423.771,53	€ 1.423.771,53
Segretario comunale	€ 99.961,55	€ 99.961,55	€ 99.961,55
Oneri derivanti da espansione da PT a FT	€ 45.610,37	€ 45.610,37	€ 45.610,37
Oneri derivanti da rientro di personale assegnato/trasferito ad altri enti	€ -	€ -	€ -
Personale in servizio con forme flessibili di lavoro	€ 30.900,96	€ 30.900,96	€ 30.900,96
Oneri di personale per funzioni trasferite/delegate/associate/in convenzione	€ 92.982,00	€ 81.553,43	€ 70.125,00
Assunzioni di personale a TI già programmate nel precedente PTFP in corso di svolgimento	€ -	€ -	€ -
Assunzioni di personale a TI previste dal nuovo PTFP	€ 135.118,84	€ 252.116,07	€ 278.995,00
Assunzioni di personale con forme flessibili previste dal nuovo PTFP	€ 52.882,50	€ 57.690,00	€ 57.690,00
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'ATTUAZIONE DEL PTFP (A.1)	€ 1.947.202,53	€ 1.991.603,92	€ 2.007.054,42
Spesa per posizioni organizzative a carico del bilancio	€ 66.784,07	€ 66.784,07	€ 66.784,07
Indennità di risultato segretario+oneri	€ 9.783,59	€ 9.783,59	€ 9.783,59
Fondo risorse decentrate + oneri riflessi personale non dirigente (escluse PEO/comparto)	€ -	€ -	€ -
Fondo risorse decentrate + oneri riflessi personale dirigente	€ -	€ -	€ -
Straordinario + oneri riflessi	€ -	€ -	€ -
Straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni + oneri riflessi	€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Premio INAIL	€ 19.176,00	€ 19.193,00	€ 19.201,00
Spese per la formazione	€ 1.000,00		
Spese per missioni	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Buoni pasto	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
Assegno nucleo familiare	€ 9.479,00	€ 9.479,00	€ 9.479,00
Spese per la previdenza complementare forze di P.M. + progetti finanziati con i proventi del CDS	€ 8.580,00	€ 8.580,00	€ 8.580,00
Diritti di rogito	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Incentivi ufficio tributi			
TOTALE SPESA DI PERSONALE (A)	€ 2.144.505,19	€ 2.157.923,57	€ 2.173.382,07
COMPONENTI ESCLUSE/NON RILEVANTI	importo		
	1° anno	2° anno	3° anno
Spese sostenute per categorie protette ex L. n. 68/1999 (nei limiti della quota d'obbligo)			
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati che non comportano aggravio per il bilancio dell'ente			
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse effettivamente assegnate			
Spese personale stagionale finanziato con quote dei proventi per violazioni al C.d.S.			
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato			
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali CCNL 21/05/2018	€ 89.900,58	€ 91.769,71	€ 91.769,71
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali IVC dal 01/04/2019	€ 8.404,00	€ 12.902,00	€ 12.902,00
RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'ATTUAZIONE DEL PTFP ESCLUSE DAI LIMITI (B.1)	€ 89.900,58	€ 91.769,71	€ 91.769,71
Rimborsi in entrata di personale da parte di altre amministrazioni	€ 59.204,34	€ 59.204,34	€ 59.204,34
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso del Ministero dell'Interno	€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Diritti di rogito	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Spese per la formazione	€ 1.000,00	€ -	€ -
Spese per missioni	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di censimento finanziate dall'ISTAT			
Incentivi ufficio tributi	€ -	€ -	€ -
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE (B)	€ 216.604,92	€ 187.474,05	€ 187.474,05
Oneri derivanti da espansione da PT a FT	€ 45.610,37	€ 45.610,37	€ 45.610,37
Oneri derivanti da rientro di personale assegnato/trasferito ad altri enti	€ -	€ -	€ -
TOTALE COMPONENTI NON RILEVANTI (C)	€ 45.610,37	€ 45.610,37	€ 45.610,37
SPESA DI PERSONALE SOGGETTA A LIMITI (D=A-B-C)	€ 1.927.900,27	€ 1.970.449,53	€ 1.985.908,03
RISORSE FINANZIARIE NETTE DESTINATE ALL'ATTUAZIONE DEL PTFP (E=A.1-B.1)	€ 1.857.301,95	€ 1.899.834,21	€ 1.915.284,71
LIMITE DI SPESA DI PERSONALE (comma 557, legge 296/2006) (F)	€ 2.158.089,86	€ 2.158.089,86	€ 2.158.089,86
MARGINE DI RISPETTO LIMITE DI SPESA DEL PERSONALE (F-D)	€ 230.189,59	€ 187.640,33	€ 172.181,83
COERENZA DEL PTFP CON I LIMITI DI SPESA (F-E)	€ 300.787,91	€ 258.255,65	€ 242.805,15

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.158.089,86.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 202.026,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente non rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	20.896,00	80,00%	4.179,20	1.079,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	67.739,59	80,00%	13.547,91	6.264,00	6.264,00	6.264,00
Autovetture	6.358,00	70,00%	1.907,40	8.200,00	8.200,00	8.200,00
Missioni	6.700,00	50,00%	3.350,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Formazione	3.805,60	50,00%	1.902,80	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	105.499,19		24.887,31	18.043,00	16.964,00	16.964,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluyendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del fcde deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, esercitando l'opzione che consente di considerare gli incassi a residui dell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio precedente. Gli anni considerati sono quindi il 2012-2016, con gli incassi 2017. Il metodo utilizzato è la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:

- utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente limitatamente ai proventi delle sanzioni al CDS;
- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde per le restanti entrate.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.352.500,00	225.281,45	296.037,00	70.755,55	5,53%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	653.106,39	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.831.583,00	520.536,40	530.591,32	10.054,92	18,74%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.770.372,20	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	10.607.561,59	745.817,85	826.628,32	80.810,47	7,79%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.837.189,39	745.817,85	826.628,32	80.810,47	9,35%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.770.372,20	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.210.500,00	175.391,85	184.623,00	9.231,15	3,54%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	509.755,12	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.701.698,00	573.513,66	576.430,45	2.916,79	21,34%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.569.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	9.991.813,12	748.905,51	761.053,45	12.147,94	7,62%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.421.953,12	748.905,51	761.053,45	12.147,94	9,04%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.569.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.216.500,00	177.917,00	177.917,00	0,00	3,41%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	510.228,35	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.681.698,00	602.484,59	602.484,59	0,00	22,47%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.072.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	9.480.786,35	780.401,59	780.401,59	0,00	8,23%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.408.426,35	780.401,59	780.401,59	0,00	9,28%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.072.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 42.392,61 pari allo 0,53% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 55.515,31 pari allo 0,73% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 23.700,31 pari allo 0,31% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	97,22	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.730,00	2.730,00	2.730,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	20.715,00	25.715,00	25.880,00
Fondo per sinistri ed indennizzi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo passività potenziali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo per l'innovazione	3.000,00	0,00	0,00
Accantonamento 50% proventi codice della strada	353.170,00	333.035,00	323.740,00
TOTALE	404.712,22	386.480,00	377.350,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del *TUEL* le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari a €. 200.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sui propri siti internet.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto 31.12.2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Apea Raibano srl	38%	58.754,00				
Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. SRL consortile	0,30%	11.507.182,00				

La società APEA RAIBANO SRL è stata liquidata come risulta dal bilancio finale di liquidazione al 21/12/2018. La società pertanto risulta cessata.

La quota a carico del Comune per la perdita della società PMR pari a €. 97,22 è stata accantonata nel fondo per perdite organismi partecipati del bilancio 2019.

Adeguamento statuti

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, risulta che sono stati tutti adeguati alle disposizioni del suddetto decreto gli statuti delle seguenti società controllate e/o a partecipazione mista pubblico-privata:

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato entro il 30 settembre 2017 (rif. delibera di C.C. n. 76 in data 24/10/2017), alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018; a tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
APEA RAIBANO SRL	38,00%		Scioglimento della società	21/12/2018	

A tal riguardo, non risultano ancora dismesse o coinvolte in un Piano di razionalizzazione le seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazioni	Motivo della mancata dismissione
GEAT SPA	0,27%	Esperimento infruttuoso alienazione quota
AMIR SPA	2,06%	
AMIR SPA e ROMAGNA ACQUE SPA	2,03% + 0,53%	

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, (entro il 31.12.2018), con proprio provvedimento motivato (rif. delibera di C.C. n. 95 in data 22/12/2018), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
GEAT SPA	0,27%		Recesso dalla società	30/06/2019	
AMIR SPA	2,06%		Liquidazione	31/12/2020	
APEA RAIBANO SRL	38%		Scioglimento della società	31/12/2018	
AMIR SPA e ROMAGNA ACQUE SPA	2,03%+0,53%		Fusione/incorporazione	30/06/2019	
AERADRIA SPA	0,13% (GEAT)		Recesso per il tramite del recesso dalla Geat	30/06/2019	
PLURIMA SPA	32,28% (ROMAGNA ACQUE)		Recesso dalla società tramite Romagna Acque	31/12/2019	

L'esito di tale ricognizione non è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in quanto il termine scade il 31/03/2019;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in quanto il Ministero non ha ancora aperto la rilevazione.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha fissato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	192.286,64	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.036.750,04	540.000,00	840.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.770.372,20	1.569.860,00	1.072.360,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	9.660,00	7.860,00	5.360,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	290.000,00	282.000,00	282.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	327.000,00	342.000,00	333.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	3.026.748,88 540.000,00	2.162.000,00 840.000,00	1.958.500,00 540.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto di immobili (rif. art.1, comma 138 L. n.228/2012)

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	586.020,00	551.400,00	514.060,00	478.000,00	441.500,00
entrate correnti	10.583.669,38	7.442.865,85	5.352.500,00	5.210.500,00	5.216.500,00
% su entrate correnti	5,54%	7,41%	9,60%	9,17%	8,46%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	12.144.693,19	11.342.200,31	10.506.142,61	9.640.692,61	8.772.092,61
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	802.492,88	836.057,70	865.450,00	868.600,00	900.600,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	11.342.200,31	10.506.142,61	9.640.692,61	8.772.092,61	7.871.492,61
Nr. Abitanti al 31/12	10.522	10.595	10.595	10.595	10.595
Debito medio per abitante	1077,95	991,61	909,93	827,95	742,94

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	583.505,74	548.330,12	514.060,00	478.000,00	441.500,00
Quota capitale	802.492,88	836.057,70	865.450,00	868.600,00	900.600,00
Totale fine anno	1.385.998,62	1.384.387,82	1.379.510,00	1.346.600,00	1.342.100,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'organo di revisione prende atto che nel triennio non sono previsti nuovi mutui, anche alla luce dell'innalzamento dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti, stante l'esternalizzazione della TARI.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2017);
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - del bilancio delle società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

L'organo di revisione consiglia un costante monitoraggio degli accertamenti e delle riscossioni delle entrate di natura straordinaria classificate come non ripetitive, soprattutto quando le stesse vengono utilizzate per il finanziamento di spese correnti. In particolare per l'anno 2019 sarà necessario monitorare costantemente l'andamento del recupero evasione IMU. Inoltre consiglia un costante monitoraggio delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione previsti per l'anno 2019.



b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i contributi da altre amministrazioni pubbliche ivi previsti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Germano Rossi



